



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE <i>Area:</i> INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO	
Prot. n. _____ del _____		
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Legge regionale 31 dicembre 2002, n. 46, "Interventi per il sostegno allo sviluppo ed all'occupazione nelle aree interessate dalla crisi dello stabilimento FCA (ex FIAT) di Piedimonte S. Germano (FR)". Approvazione Programma Operativo.		
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	
<b>DI CONCERTO</b>	INFRASTRUTTURE, POLITICHE ABITATIVE ED ENTI LOCALI	
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input checked="" type="checkbox"/>		
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small>
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 09/05/2016 prot. 246</b>
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

**OGGETTO:** Legge regionale 31 dicembre 2002, n. 46, “Interventi per il sostegno allo sviluppo ed all’occupazione nelle aree interessate dalla crisi dello stabilimento FCA (ex FIAT) di Piedimonte S. Germano (FR)”. Approvazione Programma Operativo.

**SU PROPOSTA** dell’Assessore Sviluppo Economico e Attività Produttive di concerto con l’Assessore Infrastrutture, Enti Locali e Politiche Abitative;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, pubblicato in data 16.09.2002 sul S.O. n. 6 al BUR 10 settembre 2002 n. 25;

**VISTA** la Legge regionale 31 dicembre 2002, n. 46, “Interventi per il sostegno allo sviluppo ed all’occupazione nelle aree interessate dalla crisi dello stabilimento FCA (ex FIAT) di Piedimonte S. Germano (FR)”, pubblicata sul S.O. n. 7 al B.U.R. 10 gennaio 2003, n.1;

**VISTO** in particolare, il comma 1, dell’art. 2, della enunciata L.R. 46/2002, che prevede, previo il parere delle competenti commissioni consiliari, l’approvazione, con propria deliberazione, da parte della Giunta regionale, di un Programma Operativo di Interventi diretti al conseguimento delle finalità di cui all’art. 1 della medesima L.R. 46/2002;

**VISTO** altresì, che il comma 2, dell’art. 2, della suddetta L.R. 46/2002, stabilisce che la predisposizione del Programma Operativo di Interventi, di cui al comma 1, sia curata da un apposito Gruppo di lavoro, coordinato dal Direttore regionale competente in materia di sviluppo economico e attività produttive o da un suo delegato;

**PREMESSO** che la programmazione finanziaria della Regione Lazio ha previsto, anche in considerazione del settore dell’Automotive, degli indirizzi di intervento finanziabili attraverso gli assi della programmazione comunitaria 2014-2020, ingegnerizzando dei bandi che avranno come obiettivo prioritario il sostegno al sistema delle PMI, interventi formativi, marketing territoriale realizzabili attraverso il POR FESR ed FSE della Regione Lazio 2014-2020, e che tali azioni attuano in prevalenza quanto previsto dal comma 4, dell’art. 2 della L.R. 46/2002;

**CONSIDERATO** che il settore dell’Automotive, caratterizzante l’attività della FIAT (oggi F.C.A. Group - Fiat Chrysler Automobiles), e di tutto l’indotto produttivo ad essa legato, ha subito, negli ultimi mesi, un forte e positivo impulso dovuto ad un piano di rilancio produttivo che, necessariamente deve essere supportato, così come emerso dai vari tavoli di consultazione, da una politica di interventi delle istituzioni territoriali che dovrà individuare, fra gli interventi prioritari, quelli relativi all’aumento della dotazione anche infrastrutturale e delle strutture di servizio al sistema produttivo locale, al quale, oggi più che mai, bisogna attribuire un ruolo di primaria importanza per il rilancio dell’intero indotto dell’Automotive presente nella provincia di Frosinone;

**VISTA** la DGR n. 478 del 17/07/2014, avente ad oggetto la “Adozione del documento Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio”, con la quale, in recepimento di specifiche condizionalità ex ante della Programmazione Comunitaria 2014-2020, sono state elaborate una serie di strategie per la specializzazione intelligente, con l’obiettivo, tra gli altri, di far valorizzare anche le eccellenze del territorio con prospettive di successo sul mercato globale;

**VISTA** la DGR n. 479 del 17/07/2014, inerente la “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020;

**VISTO** il POR FESR Lazio 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 924, del 12/02/2015;

**VISTA** la DGR n. 395 del 28/07/2015, con la quale sono state approvate le Modalità Attuative del P.O. - Asse 3 – Competitività Azione 3.3.1 “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” relativamente alla sub-azione: *Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive.*

**CONSIDERATO** che le modalità attuative approvate con la citata DGR n.395 del 28/07/2015 prevedono al punto III.8.1, la seguente procedura:

1. Presentazione delle candidature – Call for Proposal,
2. Selezione delle proposte,
3. Preparazione e pubblicazione degli Avvisi,
4. Valutazione, graduatoria degli interventi finanziati;

**VISTA** la Determinazione del Direttore Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive anche in qualità di Autorità di Gestione, n. G03561, del 11/04/2016, con la quale, facendo seguito alle procedure di Call for Proposal di cui alla citata DGR n. 395/2015, si è proceduto all’approvazione degli elenchi delle proposte ammissibili e di quelle non ammissibili alla valutazione;

**PRESO ATTO** che, tra le proposte pervenute e ritenute ammissibili da apposita valutazione da parte di un Comitato Tecnico-Scientifico di esperti, previsto dalla predetta DGR n.395/2015, sono presenti molteplici iniziative che hanno tra i punti di maggior rilevanza, incidenze nel settore dell’Automotive;

**CONSIDERATO** che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 808, del 25/11/2014, ai sensi dell’art. 2, comma 2, della predetta L.R. 46/2002, sono state definite le modalità di costituzione e di funzionamento del predetto Gruppo di lavoro;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00085 del 29/04/2015, con il quale è stato costituito, come disposto dalla legge in parola all’art. 2, comma 2, per le finalità di cui sopra, uno specifico Gruppo di lavoro, composto da dirigenti, o da soggetti da loro delegati, delle strutture organizzative competenti in materia, da esperti di sistemi produttivi locali, da un rappresentante designato da Lazio Innova S.p.A. e dal Rettore dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00045 del 21/03/2016, con il quale si è provveduto alla sostituzione di un componente;

**PRESO ATTO** che il Capitolo di spesa C12540 del Bilancio regionale per il triennio 2016-2017-2018 presenta una disponibilità finanziaria pari ad euro 3.500.000,00, di cui euro 700.000,00 per esercizio finanziario 2016, euro 1.800.000,00 per il 2017 ed euro 1.000.000,00 per il 2018;

**VISTO** il verbale del Gruppo di lavoro del 27/04/2016;

**RILEVATO** che, il Gruppo di lavoro, al termine delle attività, sulla base della accertata carenza ed inadeguatezza infrastrutturale, al fine di garantire adeguate e coerenti proposte di interventi progettuali finalizzate al rafforzamento della competitività del sistema produttivo, con l'obiettivo di qualificare e di valorizzare le potenzialità del territorio e delle aree interessate dalla crisi dello stabilimento "F.C.A. Group" di Piedimonte S. Germano (FR), con particolare riguardo all'art. 2, comma 4, punto "d) aumento della dotazione infrastrutturale e delle strutture di servizio al sistema produttivo locale", della L.R.46/2002, ha predisposto, tenendo prioritariamente conto delle istanze ricevute, un Programma Operativo di interventi di cui all'allegato "A", parte integrante della presente deliberazione;

**VALUTATA** la conformità del predetto Programma Operativo agli obiettivi prefissati della L.R. 46/2002 e degli interventi con essa individuati e, inoltre, verificata la rispondenza del Programma alle contingenti istanze del tessuto produttivo dell'indotto "F.C.A. Group";

**CONSIDERATO** che, a tale scopo è opportuno designare, anche sulla base delle tipologie delle proposte progettuali presentate dai soggetti promotori, la Società Azienda Strade Lazio S.p.A. (ASTRAL), quale soggetto attuatore, per quanto di propria competenza, degli interventi riguardanti la rete viaria e di collegamento, nonché di illuminazione stradale, contenuti nel Programma Operativo elaborato dal predetto Gruppo di lavoro, in considerazione della natura "in house" di tale Soggetto e, in forza anche di quanto stabilito dal Contratto di Servizio stipulato dalla Società ASTRAL S.p.A. e la Regione Lazio, rep. n.16712 del 23/10/2013;

**CONSIDERATO** che la competente Commissione consiliare, sentita ai sensi dell'art.2, comma 1 della L.R.46/02, nel corso della seduta n.64 del 07/07/2016, ha espresso un parere favorevole subordinato alla seguente osservazione: *"Il Programma Operativo sarà riesaminato anche alla luce delle elaborazioni delle progettazioni esecutive entro sei mesi dall'approvazione in Giunta dandone comunicazione alla competente commissione consiliare"*, testo che integra il paragrafo 3.2 del Programma Operativo;

**RITENUTO** di dovere procedere all'approvazione del Programma Operativo di cui all'allegato "A", predisposto dal Gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 46/2002, parte integrante della presente deliberazione, e di recepire altresì gli orientamenti previsti dallo stesso Programma Operativo, circa l'utilizzo delle eventuali economie accertate a seguito dell'aggiudicazione degli appalti;

**RITENUTO** di dovere procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'attuazione degli obiettivi previsti dalla L.R. 46/2002, con particolare riguardo ai temi esplicitati che interessano prioritariamente l'art. 2, comma 4, punto "d) aumento della dotazione infrastrutturale e delle strutture di servizio al sistema produttivo locale";

**RITENUTO** pertanto di dovere designare la predetta Società ASTRAL S.p.A., quale soggetto attuatore degli interventi riguardanti la rete viaria e di collegamento, nonché di illuminazione stradale, presenti nel Programma Operativo e, inoltre, ai sensi dell'art. 20 del predetto Contratto di Servizio, rep. n.16712 del 23/10/2013, di dovere disporre che la documentazione relativa all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale, nonché la rendicontazione della spesa sostenuta, dovrà essere trasmessa alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, la quale, al fine della erogazione del contributo maturato, previa verifica tecnica, amministrativa e contabile, provvederà a darne sollecita comunicazione alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per il relativo trasferimento delle risorse;

**RITENUTO** che, in considerazione di quanto sopra, ASTRAL S.p.A., nella qualità di soggetto attuatore, dovrà acquisire ogni necessaria liberatoria, nulla osta, nonché procedere alla stipula di accordi propedeutici alla realizzazione degli interventi;

**RITENUTO** di dovere prendere atto che il predetto Programma Operativo trova la necessaria copertura finanziaria sul Capitolo di spesa C12540 del Bilancio regionale per il triennio 2016-2017-2018, che presenta una disponibilità finanziaria pari ad euro 3.500.000,00, di cui euro 700.000,00 per esercizio finanziario 2016, euro 1.800.000,00 per il 2017 ed euro 1.000.000,00 per il 2018;

**RITENUTO** di dovere demandare alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive i successivi provvedimenti attuativi;

**ACQUISITO** il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta n.64 in data 07/07/2016;

**RITENUTO**, in recepimento della osservazione posta dalla competente Commissione consiliare, di disporre che il Programma Operativo sarà riesaminato anche alla luce delle elaborazioni delle progettazioni esecutive entro sei mesi dall'approvazione in Giunta dandone comunicazione alla competente commissione consiliare.

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si richiamano integralmente:

1. di procedere all'approvazione del Programma Operativo di cui all'allegato "A", predisposto dal Gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 46/2002, parte integrante della presente deliberazione, e di recepire altresì gli orientamenti previsti dallo stesso Programma Operativo, circa l'utilizzo delle eventuali economie accertate a seguito dell'aggiudicazione degli appalti;
2. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'attuazione degli obiettivi previsti dalla L.R. 46/2002, con particolare riguardo ai temi esplicitati dalla stessa che interessano prioritariamente l'art. 2, comma 4, punto "d) *aumento della dotazione infrastrutturale e delle strutture di servizio al sistema produttivo locale*";
3. di designare la predetta Società ASTRAL S.p.A., quale soggetto attuatore degli interventi riguardanti la rete viaria e di collegamento, nonché di illuminazione stradale, presenti nel Programma Operativo e, inoltre, ai sensi dell'art. 20 del predetto Contratto di Servizio, rep. n.16712 del 23/10/2013, di disporre che la documentazione relativa all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale, nonché la rendicontazione della spesa sostenuta, dovrà essere trasmessa alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, la quale, al fine della erogazione del contributo maturato, previa verifica tecnica, amministrativa e contabile, provvederà a darne sollecita comunicazione alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per il relativo trasferimento delle risorse;
4. che, in considerazione di quanto sopra, ASTRAL S.p.A., nella qualità di soggetto attuatore, dovrà acquisire ogni necessaria liberatoria, nulla osta, nonché procedere alla stipula di accordi propedeutici alla realizzazione degli interventi;

5. il Programma Operativo sarà riesaminato anche alla luce delle elaborazioni delle progettazioni esecutive entro sei mesi dall'approvazione in Giunta dandone comunicazione alla competente commissione consiliare.

Il predetto Programma Operativo trova la necessaria copertura finanziaria sul Capitolo di spesa C12540 del Bilancio regionale per il triennio 2016-2017-2018, che presenta una disponibilità finanziaria pari ad euro 3.500.000,00, di cui euro 700.000,00 per esercizio finanziario 2016, euro 1.800.000,00 per il 2017 ed euro 1.000.000,00 per il 2018;

Il Direttore Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive provvederà a porre in essere i successivi provvedimenti attuativi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 D.P.R. n. 1199/1971).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio, [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)